

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE

NUM. 258

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. Decreto n. 602 che accerta le rendite dovute per la concessione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'annesso elenco — R. Decreto n. 614 col quale sono estese al comune di Ormea le disposizioni della legge 15 gennaio 1885 per l'esecuzione delle opere di risanamento dell'abitato — RR. Decreti numeri CCCLIX, CCCLX e CCCLXI (Parte supplementare) che approvano i nuovi statuti organici delle Casse di risparmio di Lugo, di Orvieto e di Ostra Vetere — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria — Ministero dell'Istruzione Pubblica: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero delle Finanze: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno: Bollettino settimanale n. 43 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 31 di ottobre 1891 — Ruolo di merito dei segretari di 1° classe delle Amministrazioni centrale e provinciale — Ministero degli Affari Esteri: (R. Consolato Generale d'Italia in Nizza-Mare) Elenco degli individui deceduti durante il 3° trimestre dell'anno 1891 nel distretto consolare di Nizza-Mare — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Bollettino meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 602 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866 n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867 n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato P;

Visto l'art. 24 della legge 7 luglio 1868 n. 4490;

Visti l'articolo 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, ed 1 dell'allegato N di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873 n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili, appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'art. 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme espresse nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, sul Gran libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal 1° luglio 1891, la complessiva rendita di lire 14,390.36 (quattordicimilatrecentonovanta e cent. trentasei) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 81,104.12 (ottantunmila cento quattro e centesimi dodici) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1891, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile espresse nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

L. FERRARIS.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Elenco della rendite 5. % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da iscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
2		3	4	5	6	7	8
1	Seminario vescovile di (1)	Ancona	Ancona	Legale rappresentante	»	»	1335 14
2	Beneficio di S. Michele <i>extra moenia</i> o prebenda del penitenziere della cattedrale di (2)	Bisaccia	Avellino	Francesco Maffei	172 02	»	172 02
3	Capitolo cattedrale nullius di S. Maria Maggiore in (3)	Altamura	Bari	Legale rappresentante	270 25	»	370 25
4	Capitolo cattedrale di (4)	Lanciano	Chieti	Id.	486 34	10 13	476 21
5	Canonicato di S. Andrea nel capitolo cattedrale di (5)	Crema	Cremona	Id.	198 24	»	198 24
6	Collegio dei Beneficiati nel capitolo metropolitano di (6)	Ferrara	Ferrara	Id.	53 30	»	53 30
7	Capitolo cattedrale antequiore in (7) . .	San Severino	Macerata	Id.	23 52	»	23 52
8	Mansioneria 1 ^a Bartolozzi nel capitolo cattedrale di (8)	Treya	Id.	Didimi Pietro	567 52	20 26	547 26
9	Mansioneria 2 ^a Bartolozzi nel capitolo cattedrale di (9)	Id.	Id.	Mattei Luigi	567 52	20 26	547 26
10	Mansioneria Ciaramponi sotto il titolo di S. Francesco nel capitolo cattedrale di (10)	Id.	Id.	Ciaramponi Domenico	357 31	»	357 31
11	Canonicato Balducci sotto il titolo di S. Maria del Rosario nel capitolo cattedrale di (11)	Urbania	Pesaro e Urbino	Franchini Benedetto	289 86	»	289 86
12	Mansioneria Leonardi Sisto nel capitolo cattedrale di (12)	Id.	Id.	Leoni Emilio	332 16	»	332 16
13	Canonicato Oliniani nel capitolo cattedrale di (13)	Ventimiglia	Porto Maurizio	Boeri Giulio	356 85	59 15	297 70
14	Capitolo cattedrale di (14)	Melfi	Potenza	Legale rappresentante	2629 23	104 95	2524 28

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 274 dell'elenco annesso al R. decreto 29 giugno 1873 n. 1494 (Serie 2^a).

(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 63 dell'elenco annesso al R. decreto 19 aprile 1891 n. 224.

(4) Iscrizione suppletiva ed in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402, vedi n. 197 dell'elenco, annesso al R. decreto 21 marzo 1874 n. 1956 (Serie 2^a).

(5) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 22 dicembre 1878 n. 4678 (Serie 2^a).(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 143 dell'elenco annesso al R. decreto 7 maggio 1885 n. 3144 (Serie 3^a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagato sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14. — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	
1° luglio 1891	»	1835 31	2770 28	28395 37	33000 96	243 78	3748 19	3991 97	29008 99
»	»	»	»	2212 85	2212 85	»	292 10	292 10	1920 75
»	»	»	»	2242 07	2242 07	»	295 95	295 95	1946 12
»	»	»	»	7655 07	7655 07	»	1010 47	1010 47	6644 60
»	»	»	»	126 65	126 65	»	16 72	16 72	109 93
»	»	»	»	49 89	49 89	»	6 59	6 59	43 30
»	»	»	»	69 84	69 84	»	9 22	9 22	60 62
»	»	»	»	580 70	580 70	»	76 65	76 65	504 05
»	»	»	»	580 70	580 70	»	76 65	76 65	504 05
»	»	»	»	377 16	377 16	»	49 79	49 79	327 37
»	»	»	»	314 01	314 01	»	41 45	41 45	272 56
»	»	»	»	359 84	359 84	»	47 50	47 50	312 34
»	»	»	»	703 73	703 73	»	92 89	92 89	610 84
»	»	»	»	4691 68	4691 68	»	619 30	619 30	4672 38

(8) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(9) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(10) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(11) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(12) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(13) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(14) Iscrizione suppletiva - vedi n. 313 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873 n. 1330 (Serie 2ª).

Segue Elenco delle rendite 5.‰ da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 ‰ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da iscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2.
1	2	3	4	5	6	7	8
15	Canonicato Bramanti nel capitolo cattedrale di (1)	Acquapendente	Roma	Legale rappresentante	42 81	»	42 81
16	Cappellanie corali 1 ^a e 2 ^a del SS. Sacramento nel capitolo cattedrale di (2)	Orte	Id.	Subeconomo dei benefici vacanti	138 53	»	138 53
17	Canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di (3)	Montalcino	Sienna	Costanti Luigi	171 90	43 53	123 37
18	Canonicato presbiteriale di S. Tommaso nel capitolo cattedrale di Ceneda in (4)	Vittorio	Treviso	Cesare Vascehari	40 56	»	40 56
Totale per gli Enti morali diversi dalle fabbricerie					L. 6797 92	258 28	7924 78
19	Cappella di S. Atanasia di Spedino in	Borgocollegato	Aquila	Legale rappresentante	1 66	»	1 66
20	Cappella di S. Antonio in Tallacano di	Acquasanta	Ascoli Piceno	Id.	31 84	»	31 84
21	Chiesa di S. Agata in Spelonca di	Arquata del Tronto	Id.	Id.	1 39	»	1 39
22	Cappella del SS Rosario in (5)	Volturara	Avellino	Id.	8 60	»	8 60
23	Chiesa succursale di S. Maria in S. Maria di	Quero	Belluno	Id.	16 53	»	16 53
24	Fabbriceria parrocchiale di S. Floriano per il legato Casera Paolo in (6)	Rivamonte	Id.	Id.	56 25	»	56 25
25	Fabbriceria parrocchiale di (7)	Nese	Bergamo	Id.	576 68	»	576 68
26	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Zambra Bassa in (8)	Oltre il Collo	Id.	Id.	4 95	»	4 95
27	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (9)	Sarnico	Id.	Id.	111 89	»	111 89

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 457 dell'elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1875 n. 2500 (Serie 2^a).

(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(3) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 20 dell'elenco annesso al R. decreto 2 novembre 1890 n. 7825 (Serie 3^a).

(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 35 dell'elenco annesso al R. decreto 2 novembre 1887 n. 5032 (Serie 3^a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurata della ritenuta per imposta di ricchezza mobile o già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 e 17.
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	
1° luglio 1891	»	»	»	145 55	145 55	»	19 21	19 21	126 34
	»	»	»	343 25	343 25	»	45 31	45 31	297 94
	»	»	»	209 31	209 31	»	27 63	27 63	181 68
	»	»	»	131 26	131 26	»	17 32	17 32	113 94
	»	1835 31	2770 82	49188 93	53794 52	243 78	6492 94	6736 72	47057 80
	»	»	»	9 75	9 75	»	1 29	1 29	8 46
	»	»	»	118 25	118 25	»	15 61	15 61	102 64
	»	»	»	6 40	6 49	»	— 86	— 86	5 63
	»	»	»	88 75	88 75	»	11 71	11 71	77 04
	»	»	»	62 30	62 30	»	8 22	8 22	54 08
	»	»	»	106 25	106 25	»	14 03	14 03	92 22
	»	»	»	953 12	953 12	»	125 81	125 81	827 31
	»	»	»	25 20	25 20	»	3 33	3 33	21 87
	»	»	»	792 24	792 24	»	104 58	104 58	687 60

(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 4 dicembre 1884 n. 2827 (Serie 3^a).

(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 44 dell'elenco annesso al R. decreto 2 novembre 1887 n. 5032 (Serie 2^a).

(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 105 dell'elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874 n. 1807 (Serie 2^a).

(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 48 dell'elenco annesso al R. decreto 3 novembre 1873 n. 1705 (Serie 2^a).

Segue *Elenco delle rendite 5 % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per ef- fetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimo- nio ecclesiastico	da iscriversi a termini del- l'art. 18 della legge 15 ago- sto 1867 a favore degli Enti moral. indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
28	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (1)	Serina	Bergamo	Legale rappresentante	31 86	»	31 86
29	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (2)	Villa di Serio	Id.	Id.	173 10	»	173 10
30	Amministrazione parrocchiale di S. Maria in (3)	Castelfranco dell'Emilia	Bologna	Id.	53 20	»	53 20
31	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (4)	Bagolino	Brescia	Id.	29 31	»	29 31
32	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pancrazio in (5)	Erbusco	Id.	Id.	43 80	»	43 80
33	Chiesa di S. Giuseppe in Loritto di . .	Malonno	Id.	Id.	62 07	»	62 07
34	Fabbriceria parrocchiale di (6)	Sabbio Chiese	Id.	Id.	44 73	»	44 73
35	Fabbriceria parrocchiale di (7)	Verolanuova	Id.	Id.	132 81	»	132 81
36	Chiesa ed annesso legato di S. Giorgio in (8)	Sini	Cagliari	Id.	80 —	»	80 —
37	Sagrestia della chiesa cattedrale di A- versa per il legato Molinaro Giuseppe in (9)	Aversa	Caserta	Id.	90 —	»	90 —
38	Cappella dei Sette Dolori in	Casal di Principe	Id.	Id.	172 42	»	172 42
39	Cappella del Purgatorio in	Id.	Id.	Id.	58 27	»	58 27
40	Cappelle riunite del SS. Rosario e del SS. Sacramento in	Sperlonga	Id.	Id.	205 09	»	205 09
41	Chiesa basilica di S. Maria Maggiore in (10)	Nicosia	Catania	Id.	44 56	»	44 56
42	Chiesa madre di	S. Gregorio	Id.	Id.	81 94	»	81 94
43	Cappella del SS. Rosario in	S. Martino sulla Murrucina	Chieti	Id.	1 32	»	1 32
44	Opera della chiesa di S. Martino al Bagno di Corsena	Bagni di Lucca	Lucca	Id.	7 41	»	7 41
45	Opera della chiesa di Dozza in	Borgo a Mozzano	Id.	Id.	18 58	»	18 58

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 163 dell'elenco annesso al R. decreto 21 novembre 1880 n. 5751 (Serie 3^a).

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 42 dell'elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872 n. 766 (Serie 2^a).

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 10 dell'elenco annesso al R. decreto 10 agosto 1875 n. 2678 (Serie 2^a).

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 17 dell'elenco annesso al R. decreto 30 settembre 1878 n. 4543 (Serie 2^a).

(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 75 dell'elenco annesso al R. decreto 23 novembre 1873 n. 1705 (Serie 2^a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della ritenuta da iscriversi all'Ente morale med. tante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Annotare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile o già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	
1° luglio 1867	»	»	»	168 24	168 24	»	22 21	22 21	146 03
»	»	»	»	88 47	88 47	»	11 68	11 68	76 79
»	»	»	»	28 08	28 08	»	3 71	3 71	24 37
»	»	4 65	13 02	386 24	403 91	1 15	50 89	52 13	351 78
»	»	»	»	488 —	488 —	»	64 42	64 42	423 58
»	»	»	»	304 66	304 66	»	40 22	40 22	204 44
»	»	»	»	84 61	84 61	»	11 17	11 17	73 44
»	»	»	»	294 40	294 40	»	38 83	38 86	255 54
»	»	»	»	770 44	770 44	»	101 70	101 70	668 74
»	»	»	»	192 —	192 —	»	25 34	25 34	166 66
»	»	»	»	401 83	401 83	»	53 04	53 04	348 79
»	»	»	»	135 80	135 80	»	17 93	17 93	117 87
»	»	»	»	331 56	331 56	»	43 77	43 77	287 79
»	»	»	45 92	913 48	959 40	4 04	120 58	124 62	834 78
»	»	»	»	676 —	676 —	»	89 23	89 23	586 77
»	»	»	»	18 62	18 62	»	2 46	2 46	16 16
»	»	»	»	88 59	88 59	»	11 69	11 69	76 90
»	»	»	»	232 71	232 71	»	30 71	30 71	202 —

- 6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 39 dell'elenco annesso al R. decreto 22 maggio 1879 n. 4915 (Serie 2°).
 7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 32 dell'elenco annesso al R. decreto 24 aprile 1884 n. 2276 (Serie 3°).
 8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 61 dell'elenco annesso al R. decreto 22 maggio 1879 n. 4915 (Serie 2°).
 9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 73 dell'elenco annesso al R. decreto 30 ottobre 1870 n. 6063.
 10) Iscrizione suppletiva - vedi n. 99 dell'elenco annesso al R. decreto 21 marzo 1882, n. 799 (Serie 3°).

Segue: *Elenco delle rendite 5 % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da iscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
46	Chiesa di S. Isidoro in	Apino	Macerata	Legale rappresentante	1 66	»	1 66
47	Oratorio di S. Maria della pace in . . .	Macerata	Id.	Id.	— 76	»	— 76
48	Opera parrocchiale dello Spirito Santo in Miseglia di	Carrara	Nassa e Carrara	Id.	14 79	»	14 79
49	Chiesa di S. Maria delle Grazie nel Villaggio Gesso in	Mossina	Messina	Id.	33 80	»	33 80
50	Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata in	Meri	Id.	Id.	64 74	»	64 74
51	Chiesa o cappella di S. Sebastiano pel legato Calabrò in	Montalbano	Id.	Id.	140 37	»	140 37
52	Chiesa di S. Pietro in	Raccuja	Id.	Id.	11 61	»	11 61
53	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Magno per la eredità Pedretti in (1)	Legnano	Milano	Id.	496 43	»	496 43
54	Beneficio di S. Giuseppe o legato pio Castelbarchi Visconti in	Camposanto	Modena	Id.	310 35	»	310 35
55	Chiesa parrocchiale di S. Bernardo in Oggionno di (2)	Cannero	Novara	Id.	5 —	»	5 —
56	Chiesa parrocchiale di S. Maria pel legato Iorio in (3)	Roasio	Id.	Id.	10 68	»	10 68
57	Fabbriceria parrocchiale di Mantecelli Pavese pel legato Silvani in	Monticello Pavese	Pavia	Id.	111 68	»	111 68
58	Chiesa parrocchiale di S. Zaccaria in Valle Ardivestra di	Roccasusella	Id.	Id.	11 92	»	11 92
59	Fabbriceria parrocchiale di Cascine Caldarari pel legato Vico in (4)	Torre del Mangano	Id.	Id.	84 71	»	84 71

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 157 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1876 n. 3060 (Serie 2^a).

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 339 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871 n. 322 (Serie 2^a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontaro delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	del giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	130 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	
1° luglio 1891	»	»	»	14 89	14 89	»	1 97	1 97	12 92
	»	»	»	3 07	3 07	»	— 40	— 40	2 67
	»	»	»	45 89	45 89	»	6 06	6 06	39 83
	»	»	»	58 21	58 21	»	7 68	7 68	50 53
	»	»	»	451 61	451 61	»	60 01	60 01	304 60
	»	»	»	809 46	809 46	»	106 85	106 85	702 61
	»	»	»	104 07	104 07	»	13 74	13 74	90 33
	»	»	»	1383 62	1388 62	»	193 30	183 30	1205 32
	»	»	»	431 01	431 01	»	56 90	56 90	374 14
	»	»	»	16 31	16 34	»	2 16	2 16	14 18
	»	»	»	28 66	28 66	»	3 78	3 78	24 88
	»	45 94	130 36	2289 44	2485 74	13 23	302 20	315 43	2170 31
	»	»	»	23 71	23 71	»	3 13	3 13	20 58
	»	»	»	114 12	114 12	»	15 06	15 06	90 06

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 385 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871 n. 322 (Serie 2°).

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 315 dell'elenco annesso al R. decreto 23 novembre 1873 n. 1705 (Serie 2°).

Segue *Elenco delle rendite 5 % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	S E D E dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'Investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867, per ef- fetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimo- nio ecclesiastico	da iscriversi a termini del- l'art. 18 della legge 15 ago- sto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
60	Cappella di Maria SS. della Quercia in .	Airone	Perugia	Legale rappresentante	24 70	>	24 70
61	Chiesa parrocchiale di S. Nicolò in Bol- fiore per la eredità Saccardi in . .	Foligno	Id.	Id.	885 07	>	885 07
62	Cappella del Presepio nella cattedrale di (1)	Piperno	Roma	Id.	73 39	>	73 39
63	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo e S. Ca- terina V. M. in	Ronciglione	Id.	Id.	111 23	>	111 23
64	Chiesa di S. Donato in (2)	Acerno	Salerno	Id.	10 45	>	10 45
65	Cappella della SS. Addolorata nella par- rocchiale di	Campora	Id.	Id.	8 66	>	8 66
66	Cappelle del SS. Rosario di Sito, del SS. Nome di Gesù, di S. Pasquale Baylon, di S. Sofia, del Purgatorio e della Madonna della Sanità di Gorgo in	Sito	Id.	Id.	168 80	>	168 80
67	Oratorio di S. Croce in	Florinas	Sassari	Id.	525 67	>	525 67
68	Fabbriceria parrocchiale di Pastisema pel legato De Faveri in Padernello di (3)	Paese di Padernello	Treviso	Id.	786 08	>	786 08
69	Chiesa parrocchiale di S. Giorgio in Pacia per lo annesso Oratorio di S. Anto- nio in (4)	Porcia	Udine	Id.	169 11	>	169 11
70	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giorgio in (5)	Arcole	Verona	Id.	30 39	>	30 39

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 195 dell'elenco annesso al R. decreto 16 agosto 1875 n. 2678 (Serie 2^a).

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 100 dell'elenco annesso al R. decreto 3 maggio 1883 n. 1337 (Serie 3^a).

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 267 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871 n. 159 (Serie 2^a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo / costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	
1° luglio 1891	»	»	»	156 43	156 43	»	20 05	20 65	135 78
»	»	»	»	2397 06	2397 06	»	316 41	316 41	2080 65
»	»	»	»	424 85	424 85	»	56 08	56 08	368 77
»	»	»	»	167 77	167 77	»	22 15	22 15	115 02
»	»	»	»	59 44	59 94	»	7 91	7 91	52 03
»	»	»	»	40 17	40 17	»	5 30	5 30	31 87
»	»	»	»	2396 02	2396 02	»	316 27	316 27	2079 75
»	»	»	»	3948 37	3948 37	»	521 18	521 18	3427 19
»	»	»	»	2388 81	2388 81	»	315 32	315 32	2073 49
»	»	»	»	402 57	402 57	»	53 14	53 14	319 43
»	»	»	»	44 15	44 15	»	5 83	5 83	38 32

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 134 dell'elenco annesso al R. decreto 4 aprile 1878 n. 4394 (Serie 2^a).

(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 536 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871 n. 392 (Serie 2^a).

Segue *Elenco delle rendite 5 % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	S E D E dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per ef- fetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimo- nio ecclesiastico	da iscriversi a termini del- l'art. 18 della legge 15 ago- sto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
71	Legato Vallonari nello Oratorio delle Val- lono in	Breonio	Verona	Legale rappresentante	52 19	>	52 19
72	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Malo per i legati Lapo o Michelin in (1)	Malo	Vicenza	Id.	181 08	>	181 08
Totale per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . . L.					6465 58	>	6465 58

R E P I

Enti morali diversi dalle Fabbricerie L.	6797 92	258 28	7924 78
Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento >	6465 58	>	6465 58
Totale generale L.	13263 50	258 28	14390 36

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1891, lire quattordicimilatrecento
Rate di rendita maturate al 1° luglio 1891, lire ottantunmilacentoquattro e centesimi dodici
Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869-1870 di cui alla colonna 12,
Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate negli anni dal 1871 al 30 giugno 1891
Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagato sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta
tantotto o centesimi quarantuno

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 291 dell'elenco annesso al R. decreto 21 novembre 1880 n. 5751 (Serie 2^a).

Roma, addì 7 ottobre 1891.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze: G. COLOMBO.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 — 14	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16 — 17	
1° luglio 1891	»	»	»	98 15	98 15	»	12 96	12 96	85 19
	»	»	»	977 21	977 21	»	128 99	128 99	848 22
	»	50 59	209 30	27049 71	27309 60	18 42	3570 57	3588 99	23720 61

LOGO.

1° luglio 1891	»	1835 31	2770 28	49188 93	53794 52	213 78	6192 94	6736 72	47057 80
	»	50 59	209 30	27049 71	27309 60	18 42	3570 57	3588 99	23720 61
	»	1885 90	2979 58	76238 64	81104 12	262 20	10063 51	10325 71	70778 41

novanta e centesimi trentasei L. 14,390 36
 L. 81,101 12
 lire duecentosessantadue e centesimi venti L. 262 20
 di cui alla colonna 13, lire diecimilasessantatre e centesimi cinquantuno » 10,063 51 } 40,325 71
 al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870 num. 5519 lire settantamilasettecentoset-
 L. 70,778 41

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, di Giustizia e dei Culti: LUIGI FERRARIS.

Il Numero 614 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la domanda 2 settembre 1889, colla quale il sindaco di Ormea, in esecuzione della deliberazione 24 ottobre 1885 del Consiglio comunale, chiede l'autorizzazione di applicare gli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892, per l'esecuzione del progetto di risanamento dello abitato a firma dell'ingegnere Ponzo Paolo;

Vista la deliberazione consigliare sopracitata;

Visto il parere 13 maggio 1891 dell'Ufficio degli ingegneri sanitari;

Visto l'art. 18 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 e l'art. 19 del regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885 n. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887 n. 4614;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono estese al comune di Ormea le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892, per l'esecuzione delle opere di risanamento specialmente indicate nel progetto 22 gennaio 1891 a firma dell'ingegnere Ponzo Paolo.

Art. 2.

I lavori suindicati, oggetto della presente concessione, sono dichiarati di pubblica utilità e dovranno essere compiuti nel termine di anni 10 da oggi, in conformità della planimetria che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1891.

UMBERTO

G. NICOTERA.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero CCCLIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Lugo nelle adunanze dei 1° e 15 marzo, 12 aprile, 28 giugno e 28 agosto 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa medesima;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Lugo composto di settantanove articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il N. CCCLX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Orvieto nelle adunanze dei 2, 10 e 15 maggio e 2 agosto 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3*);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Orvieto, composto di quaranta articoli, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il N. CCCLXI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio di Ostra Vetere nella adunanza del giorno 9 luglio 1891, in ordine alla riforma dello statuto della Cassa medesima;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3*);

Sentito il Consiglio di Stato;
Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per l'Agricoltura, Industria e Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Ostra Vetere, composto di cinquanta articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con la seguente modificazione.

Art. 2.

Nell'articolo 7 alle parole « la quale resterà per cinque anni a vantaggio della Cassa. Trascorso detto tempo le azioni saranno rimborsate » sono sostituite le altre « la quale verrà restituita al proprietario mediante sorteggio annuale e con la parte disponibile degli utili netti annuali ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:

Con R. decreto del 3 settembre 1891:

Tristano Giuseppe, direttore della soppressa Amministrazione dei Sifilicomi, è stato richiamato in servizio e nominato nell'Amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi col grado di vice direttore e con lo stipendio annuo di L. 3000, a decorrere dal 1° ottobre 1891.

Disposizioni fatte nel personale del Ministero della Istruzione Pubblica:

Con RR. decreti del 24 settembre, 2, 5 e 7 ottobre u. s.

Trombetta Luigi, già prof. titolare di matematica nelle Scuole tecniche di Messina, collocato a riposo sulla sua domanda e per motivi di salute.

Pannelli Marino, prof. di matematiche nell'Istituto tecnico di Modena, trasferito a quello di Pavia.

Sulni Alessandro, id. id. id. id. Pavia, id. id. Modena.

Ferrero prof. Giacomo, insegnante nel Ginnasio d'Azeglio di Torino, restituito alla cattedra liceale di lettere latine e greche e destinato col grado di titolare al Liceo di Spezia.

Pinelli Luigi, insegnante di lettere italiane nel Liceo di Udine, nominato preside del Liceo di Treviso.

Cavallari comm. Francesco Saverio, direttore di 3ª classe nei Musei, Gallerie e Scavi, collocato a riposo sulla sua domanda per anzianità di servizio e ragione di età.

Noja Francesco, custode di 1ª classe id. id. id. id. id. id. id.

Bardi Felice, id. id. id. id. id. id. id. id. per motivi di salute.

Ponticini Lino, id. di 2ª id. id. id. id. id. id. id. per anzianità di servizio e ragione di età.

Campi Enrico, prof. titolare di matematica e di scienze naturali nella Scuola normale superiore femminile di Cagliari, id. id. id. per infermità.

Rostagno dott. Enrico, sotto conservatore de' manoscritti di 1ª classe presso la Biblioteca Mediceo Laurenziana di Firenze, promosso conservatore di manoscritti di 3ª classe.

Gitti Vincenzo, prof. titolare di ragioneria nell'Istituto tecnico di Torino, in aspettativa, richiamato in servizio, ivi.

Storechi Quirino, id. id. di matematiche id. id. di Piacenza, in aspettativa id. id. id.

Melis Antonio, prof. titolare in aspettativa, richiamato in servizio come professore titolare di matematica e destinato alla Scuola tecnica di Medica.

Modestino monsignor Ottaviano, nominato Ispettore per Monumenti e per gli Scavi di antichità del circondario di Avellino.

Di Cicco Vittorio, id. id. id. id. del mandamento di S. Mauro Forte. Con RR. decreti del 25 settembre u. s.

Bloch Emilio, archivista nel Ministero con lo stipendio di L. 2700, promosso al maggior stipendio di L. 3200, dal 1° ottobre.

Oddi Coriolano, ufficiale d'ordine nel Ministero con lo stipendio di L. 2200, promosso per anzianità all'ufficio di archivista con lo stipendio di L. 2700, id. id.

Manganella Giovanni, id. id. id. id. L. 1800, promosso al maggior stipendio di L. 2200, id. id.

De Leo Gabriele, id. id. id. id. L. 1500, id. id. id. id. L. 1800, id. id.

Marano Giovanni, id. id. id. id. id. id. id. id. id. dal 1° settembre.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:

Con decreti in data dal 5 al 12 ottobre 1891:

Dell'Acqua Annibale, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a partire dal 1° novembre 1891;

Ristori Guglielmo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. per motivi di salute, id. id.;

Giuliani Giovanni Battista, brigadiere nel corpo delle guardie di finanza, è promosso sottotenente per merito di esame;

Barberis Agostino, id. id. id. id.

De Rubeis Ferdinando, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, con effetto dal 1° novembre 1891;

Forni Luigi, ufficiale alle visite di 1ª classe nelle dogane, id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.;

Bompani Felice, commissario alle scritture di 3ª classe id. id. id. id. id. id.;

Brunelli Federico, ufficiale id. di 1ª classe id. id. id. id. id. id.;

Grassi Luigi, id. id. di 2ª classe id. id. id. id. id. id.;

Pancalli Antonio, id. id. di 1ª classe, id. id. id. id. id. id.;

Posi Camillo, id. alle visite id. id. id. id. id. id. id.;

Magnani Salvatore, id. id. id. id. id. id. id. id. id.;

Bellesi Beniamino, già ricevitore del registro, stato dispensato dallo impiego con R. decreto 17 settembre 1891, è collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Rocca Efsio, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, con effetto dal 1° novembre 1891;

Finotti Vincenzo, id. id. id. id. id. id. id. id. id.;

Chiachiole Vincenzo, id. id. id. id. id. id. id. id. id.;

Stampa Giacomo, id. id. id. id. id. id. id. id. id.;

Baroni Francesco, commissario id. id. id. id. id. id. id. id. dal 1° dicembre 1891;

Righi Olivo, ufficiale id. di 2ª classe id. id. id. id. id. id. dal 1° novembre 1891;

Capoani cav. Alessandro, commissario di 1ª classe id. id. id. id. id. id. id. id.;

Lanzi Cesare, ufficiale alle visite id. id. id. id. id. id. id. per anzianità di servizio, id.

Benassi Giovanni, id. alle scritture di 1ª classe nelle manifatture dei tabacchi, id. id. id. per età avanzata, id. id.

BOTLLETINO SETTIMANALE N. 43
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 31 di ottobre 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Demente e Scarnafigi.

Carbonchio essenziale: 5 bovini, morti, a Centallo, Boves, Caraglio, Busca e Moretta.

Torino — Carbonchio: 2, letali, a Torino e Trofarello.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 183 bovini in 4 stalle, a Roncaro, 66 in una a Zerbolò, 13 in 2, a Zeccone e Castel d'Agogna.

Milano — Id.: 167 in 3 stalle a Milano, Livraga, Marudo; 40 ad Asago, Cislano e Zelo; pochi casi in altri 5 comuni.

Carbonchio: 1 letale a Lambrate.

Sondrio — Febbre aftosa: 40 bovini, a Bormio, 4 a Chituro e Ponte.

Brescia — Id.: vari casi nei bovini, a Gottolengo, Villachiaro, Rovate, Orzivecchi, Ghedi, Cirzago, Rivoltella e Volciano.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Volciano.

Cremona — Febbre aftosa: 198 in 19 stalle, a Camisano, Cappella Cantone, Castelleone, Genivolta, Offanengo, Paderno, Quintano, Ripalta, S. Bernardino, Soresina.

Carbonchio sintomatico: 1 letale a Pieve d'Olmi.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Febbre aftosa: 34 bovini, a Pressana ed Oppeano: 1 a Grezzana.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto a Grezzana.

Vicenza — Febbre aftosa: 27 a Sarego e Sandrigo.

Treviso — Id.: 1 bovino, a Veduggio.

Carbonchio: 2, letali, a Farra di Soligo.

Venezia — Tifo petecchiale dei suini: vari casi a Chioggia.

Padova — Febbre aftosa: 8 a S. Giorgio in Bosco.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Febbre aftosa: 1 bovino, a Castel S. Giovanni.

Parma — Tifo petecchiale dei suini: 30 a Trecasali, 1 a Torricella.

Reggio — Id.: 8 letali, a S. Ilario e Gattatico.

Modena — Id.: 1 letale, a Mantova, Maranello, Finale, Modena, Sassuolo.

Carbonchio essenziale: 2, bovini, morti, a Mirandola.

Ferrara — Carbonchio: 11 bovini, morti, a Ferrara, Codigoro e Copparo.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Copparo.

Affezione morvofarinosa: 2 letali, a Ferrara.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 21, letali, a Castelfranco, 22 con 18 morti, a Crespellano, S. Agata, S. Pietro in Casale; 13 letali ad Anzola, Granarolo, S. Giorgio, S. Giovanni, Castel d'Argile, Casalecchio.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Gatteo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio essenziale: 1 letale ad Assisi, in un bove.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Agalassia degli ovini: 600 a Fiumigiano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Potenza — Carbonchio: 1 equino, morto, ad Avigliano.

Cosenza — Id.: 53 letali, in bovini ed ovini a Castroregio, Paola, Vaccarizzo e Cassano.

Epizootie finora indeterminate negli ovini, ad Orsomarso e S. Lorenzo.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarinosa: 2 letali, a Palermo.

Trapani — Carbonchio: 6 bovini, morti, a Santa Ninfa.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio: vari casi, a S. Sidia.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

RUOLO DI MERITO dei segretari di 1^a classe delle Amministrazioni centrale e provinciale, stabilito dalla Commissione centrale con deliberazione in data del 24 ottobre corrente, in esecuzione dell'articolo 7 del R. decreto 22 marzo 1891 n. 136.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Amministrazione
1	Martinelli cav. dott. Giacomo	Centrale
2	Aphel cav. dott. Faustino	Id.
3	Murolo cav. dott. Alfonso	Id.
4	Jehan de Johannis cav. dott. Attilio	Id.
5	Ferragù dott. Narciso	Id.
6	Pastore dott. Carlo	Id.
7	Paladini dott. Enoch	Id.
8	Del'Agostino Giacomo	Provinciale
9	Crosara dott. Clodoaldo Pericle	Centrale
10	Ficai Veltroni avv. Gustavo	Id.
11	Seri dott. Zostino	Provinciale
12	Podestà dott. Emilio	Centrale
13	De Lachenal avv. Luigi	Id.
14	Gorno nobile dott. Luigi	Id.
15	Vitelli dott. Nunzio	Id.
16	Scalvi Ferdinando	Provinciale
17	Bellei dott. Oreste	Id.
18	De Berardinis dott. Nicola	Centrale
19	Baldovino dott. Enrico	Id.
20	Baffigio Marcantonio	Provinciale
21	Ronchi Francesco	Id.
22	Bondonio Luigi	Id.
23	Carrà dott. Gabriele	Centrale
24	Zangrandi dott. Enrico	Provinciale
25	Seroca cav. dott. Gabriele	Centrale
26	Guicciardi nobile dott. Luigi	Id.
27	Adorno cav. avv. Enrico	Provinciale
28	Cossu-Cossu dott. Francesco	Centrale
29	Bolis dott. Pietro	Provinciale
30	Onesti dott. Emilio	Id.
31	Squaglia Francesco	Id.
32	Rivolta Romeo	Id.
33	Giardina Vincenzo	Id.
34	Cani dott. Alessandro	Centrale
35	Fusinato dott. Gino	Id.
36	Cavazzuti Giovanni	Provinciale
37	Vercelli Enrico	Id.
38	Cardia Fontana dott. Giuseppe	Centrale
39	Lauricella Giuseppe	Provinciale
40	Luzzi Egisto	Id.
41	Rancati Alessandro	Id.
42	D'Avvocato Gilberto	Id.
43	Bosisa Pietro	Id.
44	Ciacco Luigi	Id.
45	Avondo Ermenegildo	Id.
46	Olivieri Gaetano	Id.
47	Gazzera Guglielmo	Id.
48	Manca Leonardo	Id.
49	Ciocca Giuseppe	Centrale
50	Vergnani cav. avv. Giuseppe	Provinciale
51	Ambrogio Girolamo	Id.
52	De Natale Ettore	Id.
53	Davoli Napoleone	Id.
54	Japoce barone avv. Felice	Id.
55	Berti dottor Annibale Domenico	Centrale
56	Armando dott. Francesco	Id.
57	Levi Salvatore	Provinciale
58	Reggio marchese dott. Gustavo	Id.
59	Marcucci dott. Guido	Id.
60	Treves Onorato	Id.
61	Rossi Melloni dott. Carlo	Id.
62	Montini nobile Gio. Battista	Id.
63	Bonaccini dott. Luigi	Centrale

Roma, 31 ottobre 1891.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
CICOGNANI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R.° CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN NIZZA-MARE

*Elenco degli individui deceduti
durante il 3° trimestre dell'anno 1891 nel Distretto consolare
di Nizza-Mare.*

DECESSI NELLA CITTA' DI NIZZA.

1. Marta Giuseppe, di anni 90, calzolaio, nato a Savona, morto il 29 giugno in Chemin St-Philippe.
2. Viale Teresa, di anni 68, donna di casa, nata a Boves, morta il 5 luglio in rue des Potier.
3. Coninello Anna, d'anni 58, cuoca, nata a Vignolo, morta il 6 luglio in rue Goffredo 30.
4. Mosca Giovanni, d'anni 37, droghiere, nato a Chieri, morto il 7 luglio in rue de la Paix 39.
5. Garneri Sebastiana, di anni 25, donna di casa, nata a Cavallermaggiore, morta il 7 luglio all'ospedale civile.
6. Flocchi Fortunato, d'anni 49, sarto, nato a Podenzano, morto il 7 luglio all'ospedale Santa Maria Assunzione.
7. Brunatti-Trotti Gabriella, d'anni 69, possidente, nata a Genova, morta l'8 luglio in rue Hôtel des Postes 7.
8. Penacino Celestina, d'anni 30, domestica, nata a Mondovì, morta il 10 luglio nel quartier San Bartolomeo, casa Bonardi.
9. Burria Anna Maria, d'anni 51, sarta, nata a Ceva, morta l'11 luglio nel quartier Carras.
10. Oneglio Secondo, d'anni 69, parrucchiere, nato in Alessandria, morto l'11 luglio in Discesa Crotti 2.
11. Ghinamo Francesco, d'anni 67, garzone di magazzino, nato a Boves, morto il 14 luglio all'ospedale civile.
12. Musso Tommaso, d'anni 59, giornaliero, nato a Castelnovo d'Asti, morto il 14 luglio all'ospedale civile.
13. Audino Ubaldo, d'anni 28, minatore, nato a Ternengo, morto il 15 luglio all'ospedale civile.
14. Saladinò Teresa, d'anni 56, donna di casa, nata a Mondovì, morta il 15 luglio in rue Trachel.
15. Lanteri Angelica, d'anni 27, lattivendola, nata a Briga Marittima, morta il 18 luglio in Place d'Armes - M. Spinelta.
16. Tassi Floriano, d'anni 80, musicante, nato a Mirandola, morto il 19 luglio in rue Massena 3.
17. Lamberti Maria, d'anni 75, donna di casa, nata a Briga Marittima, morta il 19 luglio in via Emanuel Filiberto 25.
18. Bodinò Caterina, d'anni 39, donna di casa, nata a Bernezzo, morta il 21 luglio.
19. Schellino Clara, d'anni 47, negoz. commestibili, nata a Belvedere Lareghe, morta il 21 luglio in rue 2 Emanueli.
20. Faccenda Rosina, d'anni 23, sarta, nata a Castellamonte, morta il 21 luglio in rue Victor 22.
21. Ova Martino, d'anni 25, muratore, nato a Racconigi, morto il 23 luglio nel quartiere Magnan.
22. Pastorelli Caterina, d'anni 36, donna di casa, nata a Briga Mare, morta il 24 luglio in piazza delle Erbe 2.
23. Biazotti Domenico, d'anni 48, pavimentatore mosaico, nato a Groppo, morto il 24 luglio in rue 2 Emanueli 4.
24. Manfredi Antonietta, d'anni 59, coltivatrice, nata a Vessalico, morta il 25 luglio nel q. S. Pancrazio.
25. Bonivardo Giuseppe, d'anni 73, negoziante, nato a Saluzzo, morto il 27 luglio in rue Centrale 3.
26. Rest-Masoario Giuseppina, d'anni 36, sigaraia, nata a Ponte Canavese, morta il 27 luglio in rue de la Croix 17.
27. Ajmar Maria, d'anni 16, domestica, nata a Roccabruna, morta il 28 luglio all'ospedale civile.
28. Ribotta Pierre, d'anni 62, cocchiere, nato a Barge, morto il 29 luglio all'ospedale civile.
29. Ghinamo Carlo, d'anni 9, nato a Boves, morto il 2 agosto in rue S. Andrea.
30. Boglione Maddalena, d'anni 71, coltivatrice, nata a Bra, morta il 3 agosto in strada di Levens.
31. Benedetti Ester, d'anni 3, nata a Città di Castello, morta il 5 agosto in rue de la Paix.
32. Biglia Chialfredo, d'anni 22, garzone prestinaio, nato a Martignana Po, morto il 5 agosto nel boulevard Imperatrice 15.
33. Mignone Domenico, d'anni 79, giornaliere, nato a Ponzoné, morto il 6 agosto in Piazza d'Armi 3.
34. Zedda Giovanni, d'anni 84, carpentiere, nato a Campiglia Cervo, morto il 7 agosto in rue Massena 12.
35. Dotta Francesco, d'anni 61, minatore, nato a Gattasecca, morto 18 agosto nell'ospedale civile.
36. Marro Domenico, d'anni 34, domestico, nato a Cuneo, morto il 9 agosto nell'ospedale civile.
37. Cernaglia Clara, d'anni 71, nata a Carmagnola, morta il 12 agosto in strada di Levens 14.
38. Grassini Giovanni, d'anni 63, giornaliere, nato a Lanciano, morto il 12 agosto nell'ospedale civile.
39. Mella Maria, d'anni 42, donna di casa, nata a Pontassina, morta il 13 agosto.
40. Perelli G. Battista, d'anni 60, parrucchiere, nato a Carpaneto, morto il 13 agosto in rue Lascaris 10.
41. Cassinelli Paolo, d'anni 21, possidente, nato a Venezia, morto il 15 agosto nel quartiere Baumetta.
42. Prandi Caterina, d'anni 38, donna di casa, nata a Dogliani, morta il 16 agosto nell'ospedale civile.
43. Pellegrino Virginia, d'anni 22, giornaliera, nata a Boves, morta il 18 agosto all'ospedale Provvidenza.
44. Orenco Maddalena, d'anni 90, domestica, nata a Castelfranco, morta il 19 agosto a Quai - 2 Emanuel 9.
45. Gulgonis Clemenza Leonilda, d'anni 38, nata a Buenos-Ayres, morta il 19 agosto in rue Lepanto 29.
46. Tonda Luigi, d'anni 56, minatore, nato a Coasse, morto il 20 agosto all'ospedale civile.
47. Evo Spirito, d'anni 59, giornaliero, nato a Monterosso Grana, morto il 21 agosto all'ospedale civile.
48. Ferrario Francesca Maria, d'anni 18, sarta, nata a Gravedona, morta il 23 agosto, in rue Poissonnerie 3.
49. Mattei Giuseppe, d'anni 68, garzone di cucina, nato a Mantova, morto il 23 agosto all'ospedale civile.
50. Berando Maddalena, d'anni 84, possidente, nata a Cuneo, morta il 24 agosto in Avenue de la Gare 66.
51. Richiero Pietro, di 8 mesi, nato a Chianoc, morto il 25 agosto in Strada delle Cornice 13.
52. Motti Silvio, d'anni 16, impiegato di commercio, nato in Alessandria, morto il 26 agosto in Avenue de la Gare 4.
53. Copelli Irma, di 13 mesi, nata a Diano Marina, morta il 26 agosto nel quartiere S. Isidoro.
54. Grosso Francesco Giacomo, d'anni 30, materassai, nato a Entraque, morto il 28 agosto in rue du Statut 7.
55. Carpena Giovanni Giuseppe, d'anni 45, merciaio, nato a Porto Maurizio, morto il 28 agosto.
56. Prato Luisa, d'anni 46, minatore, nata a Bussoleno, morta il 31 agosto all'ospedale civile.
57. Bosio Carlo, d'anni 57, muratore, nato a Fossano, morto il 31 agosto all'ospedale civile.
58. Rolfo Luigi, d'anni 47, carrettiere, nato a Dogliani, morto il 2 settembre in rue Villefranche 46.
59. Longhi Lazzaro, d'anni 74, domestico, nato a Milano, morto il 3 settembre au Petit Seminair.
60. Valli Giuseppe, d'anni 52, terrazziere, nato a Torino, morto il 3 settembre in rue Victor 40.
61. Gelb Giovanni, d'anni 22, impiegato di commercio, nato a Oneglia, morto il 3 settembre all'ospedale civile.
62. Cardone Lucia, d'anni 36, sigaraia, nata a Carrù, morta il 10 settembre ruelle St-Augustin 3.
63. Dellino Francesca, d'anni 77, giornaliera, nata a Cuneo, morta il 13 settembre in rue Villefranche 52.

61. Laghi Domenico Angelo, d'anni 41, falegname, nato a Faenza, morto il 14 settembre in rue Panchette 30.
 65. Viglione Teresa Paolina, d'anni 23, infermiera, nata a Scagnello, morta il 15 settembre all'ospedale dell'Assunzione.
 66. Palmieri Assunta, d'anni 70, possidente, nata ad Arezzo, morta il 22 settembre in Quai S. J. Baptiste 32.
 67. Ferrero Luigi, d'anni 55, giornaliere, nato a Casal Monferrato, morto il 23 settembre in rue Droit 6.
 68. Barrali Carolina Francesca, d'anni 47, caffettiera, nata a Penna, morta il 24 settembre in rue Delille 10.
 69. Scotti Maddalena, d'anni 51, donna di casa, nata a Genova, morta il 27 settembre all'ospedale civile.
 70. Bruna Carolina, d'anni 15, domestica, nata a Roecabruna, morta il 27 settembre all'ospedale civile.
 71. Bertolani Enrico, d'anni 6, nato a Scandiano, morto il 27 settembre all'ospedale civile.
 72. Valla Giuseppe, d'anni 72, coltivatore, nato a Saliceto, morto il 27 settembre in Strada Levens 14.

Decessi nel distretto consolare.

73. Lusciana Agostino, d'anni 25, giornaliere, nato a Giaveno, morto il 29 agosto a Bar (Alp. M.).
 74. Forneri Luigi, d'anni 21, muratore, nato a Rivaressa, morto il 12 agosto a Villefranche.
 75. Casanova Domenico, d'anni 13, nato a Pigna, morto il 3 settembre a Turbia.
 76. Capra Regina, d'anni 15, nata a Piencairetto?, morta il 25 luglio a Turbia.
 77. Cattalana Giovanni Maria, d'anni 68, donna di casa, nata a Castellino-Cassara, morta il 24 luglio a Turbia.
 78. Maglione Maria Palmira, d'anni 55, possidente, nata a Firenze, morta il 29 agosto in rue Papon 8, a Nizza.
 Nizza, li 1° ottobre 1891.

Il R. Console generale
E. CENTURIONE.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Diano d'Alba, provincia di Cuneo, è stato aperto un Ufficio telegrafico al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 2 novembre 1891.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il regio decreto 30 agosto 1891, n. 517;

Veduto il decreto ministeriale 21 ottobre 1891, n. 17227;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 45 posti di Segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza, da conferirsi nella misura di posti 30 ai vice segretari di dette Intendenze e di posti 15 agli impiegati delle Amministrazioni esterne del demanio e tasse, delle imposte dirette, e delle dogane e gabelle, i quali per titoli di studio, per attribuzioni e per stipendio siano equiparabili ai vice segretari di prima classe nelle Intendenze stesse.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta bollata da L. 1, per la via gerarchica, non più tardi del giorno 30 novembre p. v.; indicando la sede preferita per l'esame scritto.

L'istanza sarà corredata dalla tabella di servizio, certificata esatta dal Capo d'ufficio immediato, e se l'aspirante appartiene ad una delle Amministrazioni esterne sovraindicate, sarà corredata altresì dei titoli di studio conseguiti.

Il Vice Segretario di classe inferiore alla prima, il quale avesse meno di sei anni di non interrotto servizio dovrà unire alla istanza anche il diploma di laurea.

Art. 3.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1892 presso le Intendenze di finanza in *Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia*, dalle 8 antimeridiane alle 6 pomeridiane.

Le prove orali avranno luogo davanti la Commissione centrale esaminatrice in Roma, nei giorni e nelle ore che a suo tempo saranno notificati agli interessati.

Roma, addì 2 novembre 1891.

Per il Ministro
A. SALANDRA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Celle norme prescritte dal Regolamento universitario approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per straordinario alla cattedra di Storia Moderna nella R. Università di Bologna.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 1° marzo 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione.
Roma, 27 ottobre 1891.

Il Direttore

Capo della Divisione per la istruzione superiore
E. FERRANDO.

2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di lingua francese, vacante nel R. Istituto tecnico di Udine, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1ª classe e lo stipendio di L. 2112.

Coloro che intendono di prendervi parte, debbano presentare apposita istanza su carta da bollo di L. 1,20, e i documenti qui appresso indicati:

1° il diploma di abilitazione all'insegnamento e lo specchietto dei punti ottenuti negli esami sostenuti per il conseguimento di esso, semprechè il diploma non sia stato rilasciato per soli titoli.

2° il certificato di nascita;

3° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione;

4° la fedina criminale;

5° pubblicazioni, titoli accademici e scientifici, ecc.

Gli attestati, di cui ai numeri 3 e 4, dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti, annessi alla istanza, deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli inso-

gnanti adetti agli istituti d'istruzione, dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai numeri 2, 3 e 4 del 2° comma del presente avviso.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° dicembre 1891, avrà superato l'età di anni 40, fatta eccezione per i concorrenti già in servizio dello Stato, e provveduti di stipendio fruttifero di pensione di riposo.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande di iscrizione al concorso, scade il 20 novembre 1891.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinché possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione
addì 12 ottobre 1891.

Il Direttore capo
della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

2

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	8 4	— 2 0
Domodossola	coperto	—	8 0	0 0
Milano	sereno	—	7 9	1 8
Verona	sereno	—	11 0	2 0
Venezia	1/2 coperto	molto agitato	9 2	3 2
Torino	coperto	—	6 8	0 8
Alessandria	sereno	—	8 2	1 5
Parma	sereno	—	8 5	1 5
Modena	1/4 coperto	—	9 0	1 7
Genova	sereno	legg. mosso	10 0	4 8
Forlì	3/4 coperto	—	7 6	4 0
Pesaro	coperto	molto agitato	9 4	6 4
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 3	7 0
Firenze	3/4 coperto	—	7 6	4 6
Urbino	coperto	—	3 2	0 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	9 0	6 8
Livorno	sereno	legg. mosso	9 6	3 8
Perugia	3/4 coperto	—	4 2	— 0 3
Camerino	coperto	—	2 0	— 1 2
Chieti	piovoso	—	4 4	— 5 4
Aquila	coperto	—	3 0	2 0
Roma	q. coperto	—	11 2	4 6
Agnone	neve	—	2 1	— 0 8
Foggia	coperto	—	6 9	0 2
Bari	coperto	mosso	11 0	4 7
Napoli	piovoso	mosso	9 1	7 0
Potenza	coperto	—	3 6	— 0 6
Lecce	3/4 coperto	—	13 6	7 5
Cosenza	3/4 coperto	—	11 6	1 8
Cagliari	coperto	calmo	11 7	4 1
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	15 5	9 9
Palermo	piovoso	mosso	15 7	8 0
Catania	coperto	calmo	17 8	8 0
Caltanissetta	piovoso	—	9 9	4 5
Siracusa	piovoso	mosso	14 6	7 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 3 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760, 4

Umidità relativa a mezzodì 56

Vento a mezzodì Nord moderato.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 12°, 9.
Minimo 4°, 6.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 3 novembre 1891.

In Europa pressione notabilmente elevata dall'Inghilterra settentrionale al Sudovest della Russia, bassa al Nordest. Shields 776; Versavia 777; Arcangelo 748.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Sud, disceso al Nord; piogge al Sud; venti forti del primo quadrante nell'Italia media; temperatura alquanto aumentata nel basso continente.

Stamane: cielo coperto o piovoso in Sicilia, sereno in Liguria ed in Lombardia, nuvoloso o coperto altrove; venti generalmente freschi del primo quadrante sul continente; barometro a 768 mill. al Nord, leggermente depresso a 760 nel basso Tirreno.

Mare mosso o agitato lungo la costa tirrenica, generalmente mosso altrove.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente del primo quadrante; cielo nuvoloso a piovoso.

PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 2. — Lo stato di salute del cardinale Lavigerie ha leggermente migliorato.

LONDRA, 2. — Lo *Standard*, commentando il ritorno dello Czar in Russia, ne trae conclusioni pessimiste.

Ritiene che l'etichetta esigeva una visita dello Czar a Berlino. Attribuisce quest'attitudine dello Czar all'alleanza franco-russa.

Il giornale conclude che la Francia e la Russia hanno sentimenti irconciliabili verso le altre nazioni e continueranno a rivendicare, la prima l'Alsazia-Lorena, e la seconda il dominio dei Balcani.

PIETROBURGO, 2. — Un *Ukase* imperiale interdice, oltre l'esportazione di tutti i cereali, eccettuato il frumento, anche quella delle patate.

Interdice pure l'esportazione di tutti i prodotti di cereali dei quali è proibita l'esportazione ed i prodotti delle patate.

Tale proibizione entra in vigore il giorno seguente alla sua pubblicazione.

MASSAUA, 2. — Kassa dichiarò pure, nell'udienza odierna del tribunale, che il Naib di Moncullo lo aveva istigato d'accordo coll'interprete Freida.

Il tribunale ordinò al Naib di comparire all'udienza di domani.

L'avvocato fiscale militare protestò energicamente per le asserzioni di Kassa contro l'avvocato fiscale militare Invrea.

Il tribunale interrogò l'ufficiale istruttore del processo ed il segretario-interprete Freida, che respinsero le asserzioni di Kassa.

Il collegio della difesa fece rilevare alcune irregolarità commesse nell'istruttoria.

Kassa insistette nelle sue asserzioni.

VIENNA, 3. — L'Imperatore riceverà, l'11 corr. a mezzodì, i membri delle Delegazioni.

Continua il miglioramento nello stato di salute dell'Arciduchessa Margherita Sofia.

Estimo Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del 3 novembre 1891.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE		Prezzi Nom.	Osservazioni
CONFERMAZIONE IN BORSA			nom.	vers.			Fine corrente	Fine prossimo		
Rendita 5 0/0	1.ª grida	1 luglio 91	—	—	90,70	—	90,70	—	—	
detta 5 0/0	2.ª grida	1 ottobre 91	—	—	—	—	—	—	56 50	
Cert. sul Tesoro Emis. 1887/88			—	—	—	—	—	—	59 70	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	—	50	
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—	—	—	—	—	58	
Rothschild		1 giugno 91	—	—	—	—	—	—	102	
Cabl. Edisalp, e Cred. Fondiaria										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	440	
4 0/0 1.ª Emissione		1 ottobre 91	500	500	—	—	—	—	408	
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª, 5.ª e 6.ª Emis.			500	500	—	—	—	—	403	
Cred. Fond. Banco S. Spirito			500	500	—	—	—	—	460	
Banco Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	—	450	
4 1/2 0/0			500	500	—	—	—	—	490	
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	—	—	
Napoli			500	500	—	—	—	—	—	
Aziende Strade Ferrate										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	101	
Mediterranea stampigliata			500	500	—	—	—	—	158	
certif. provv.			500	500	—	—	—	—	—	
Sardeg. (P. Ferenz)			500	500	—	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Trapp. la e la R.		1 ottobre 91	500	500	—	—	—	—	—	
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
Aziende Banche e Società diverse										
Az. Banco Nazionale		1 luglio 91	1000	750	—	—	—	—	1500	
Romana			1000	1000	—	—	—	—	1018	
Generale			500	350	—	—	289 200	—	—	
di Roma		1 gennaio 90	500	350	—	—	—	—	205	
Tiberina		1 gennaio 91	200	200	—	—	—	—	25	
Industriale e Commerciale		1 ottobre 91	500	500	—	—	—	—	45	
cert. provv.			500	250	—	—	—	—	450	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 91	500	400	—	—	323	—	—	
di Credito Meridionale		1 gennaio 91	500	500	—	—	—	—	47	
Romana per l'Illum. a Gas sta.		15 ottobre 91	500	500	—	—	681 680	—	—	
Acqua Marcia		1 luglio 91	500	500	—	—	1015	—	138	
Italiana per condotte d'acq.		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	76	
Immobiliare		1 luglio 91	500	500	—	—	158	—	230	
dei Molini e Magaz. Generali		1 gennaio 90	250	250	—	—	—	—	105	
Telefoni ed App. Elettriche		1 gennaio 91	100	100	—	—	—	—	—	
Generale per l'Illuminazione		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	125	
Anonima Tramway Omnibus			125	125	—	—	—	—	—	
Fondaria Italiana		1 gennaio 90	150	150	—	—	—	—	230	
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottobre 90	250	250	—	—	—	—	165	
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	—	230	
Navigazione Generale Italiana		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	50	
Metallurgica Italiana		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	215	
della Piccola Borsa di Roma		1 giugno 91	250	250	—	—	—	—	—	
Cautheuc		1 gennaio 90	200	200	—	—	—	—	—	
An. Piemontese di Elettricità		1 gennaio 91	250	250	—	—	—	—	—	
Aziende Società Assicurazioni										
Az. Fondaria Incendi		1 gennaio 90	100	100	—	—	—	—	230	
Fondaria Vita		1 gennaio 91	250	125	—	—	—	—	—	
Obbligazioni diverse										
Obbl. Ferroviarie 5 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	450	
Tunis Coletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	—	403	
Strade Ferrate del Tirreno		1 ottobre 91	500	500	—	—	—	—	180	
Soc. Immobiliare			250	250	—	—	—	—	—	
4 0/0			500	500	—	—	—	—	—	
Acqua Marcia			500	500	—	—	—	—	—	
SS. FF. Meridionali		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia		1 ottobre 91	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Sarde nuova Emis. 5 0/0			300	300	—	—	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I. S. (oro)		1 genn. 91	300	300	—	—	—	—	—	
II			500	500	—	—	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna			500	500	—	—	—	—	—	
Ferr. Napoli-Ottaviano (oro)			250	250	—	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—	—	
Ytoli e Quotazioni Spedite										
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)			—	—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Greco-Rossa Italiana		1 ottobre 91	25	25	—	—	—	—	—	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FORE OTTOBRE 1891.				
Paese	Valore	Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3 Francia	90. giorni	—	—	101 60
4 Parigi	Cheques	—	—	102 40
4 Londra	90. giorni	—	—	25 58
	Cheques	—	—	—
	Vienna-Trieste	—	—	—
	Cheques	—	—	—
Riposta dei premi				
Prezzi di compensazione				
Compensazione				
Liquidazione				
27 Novembre				
29				
30				
Calcolo di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.				
Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS				

Rendita 5 0/0	91 40	Az. Banco di Roma	320	Az. Soc. Min. Antim.	—
3 0/0	55 50	Banco Tiberina	35	Mat. Later.	225
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	99	Ind. e Com.	470	Navig. Gen.	—
Prestito Rothschild 5 0/0	101	certif.	485	Italiana	230
Obbl. città di Roma 4 0/0	408	Soc. Cred. Mobil.	360	Metallurgic.	—
Cred. Fondiario	460	Merid.	47	Italiana	180
Santo Spirito	460	Gas stabiliz.	630	della Piccol.	—
Cred. Fondiario	460	Acqua Marcia	—	la Borsa	220
Banco Nazion.	480	st.	1030	An. Piem. di	—
Cred. Fondiario	480	Condott. d'ac.	195	Elett.	215
Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490	Gen. Illumin.	230	Enautone	60
Az. Ferr. Meridionali	610	Tramway Om.	100	Fondar. In-	—
Mediterranea	465	cert. provv.	—	condi	725
certif.	485	Molini e Ma-	—	Fond. Vita	225
Banco Nazionale	1390	gaz. Gen.	90	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405
Romana	1018	Immobiliare	190	4 0/0	170
Generale	235	Fond. Italiana	—	Ferroviarie	280
				F. Napoli-Otta-	230
				viano	—